



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

PROVINCIA DI CAGLIARI

ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI E BENI CULTURALI

SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNOLOGICI

**AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA
MANUTENZIONE O ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AREE A
VERDE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA**

REGOLAMENTO

Il Dirigente
Ing. Andrea Cossu

APRILE 2008

Art. 1 - OGGETTO

- 1.** Oggetto del presente regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di cittadini, condominii, imprese, associazioni o di altri soggetti privati o pubblici che abbiano interesse.
- 2.** L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2 – DEFINIZIONI

L'adozione consiste in:

- manutenzione delle aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune;
- esecuzione di interventi di sistemazione di aree pubbliche da destinare a verde con relativa manutenzione.

Per aree destinate a verde pubblico si intendono:

- 1.** le aree destinate a verde dal PRG
- 2.** le aiuole
- 3.** i giardini
- 4.** i parchi urbani

che siano comunque di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3 ELENCO DELLE AREE DISPONIBILI E DISPOSIZIONI GENERALI

- 1.** Gli elenchi delle aree destinate a verde pubblico disponibili per la sola manutenzione, e delle aree da sistemare a verde pubblico e mantenere sarà periodicamente definito con deliberazione della Giunta Comunale. Tale elenco sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio comunale e nel sito istituzionale dell'Ente.
- 2.** Gli elenchi di cui al comma 1 non sono tassativi. Pertanto il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nei suddetti elenchi alle condizioni precisate all'art. 6, comma 2, lett. a), del presente disciplinare.

3. A tutte le aree censite negli elenchi è allegato il relativo stralcio aerofotogrammetrico ai fini dell'esatta individuazione.

Art. 4 DISPOSIZIONI GENERALI

1. Gli adottanti sono tenuti al rispetto di un programma di manutenzione minimo che sarà proposto dagli adottanti stessi in sede di richiesta di adozione delle aree. Il programma sarà soggetto a verifica da parte del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici che potrà, qualora ritenuto opportuno, richiedere modifiche ed integrazioni al programma medesimo.

2. Nell'ipotesi in cui più soggetti richiedano l'adozione della medesima area il Settore Ambiente e Servizi Tecnologici provvederà ad evadere le istanze in ordine strettamente cronologico.

3. Qualora le aree richieste per l'adozione siano indisponibili, potrà essere valutata dal proponente, con l'ausilio del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici, la possibilità di affidamenti alternativi nella stessa zona.

4. L'area a verde deve essere conservata nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza evitando di arrecare danni alle alberature ed alle strutture esistenti.

5. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimento di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall'adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici.

6. Il soggetto adottante deve consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune o di altri enti preposti all'esecuzione di lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

7. Al momento della consegna dell'area dovrà essere redatto apposito verbale di consegna dell'area con descrizione specifica dello stato dei luoghi.

8. Nel caso di aree a verde recintate, il soggetto adottante deve assicurare la relativa attività di vigilanza e controllo, a proprie spese e cura sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.

Art. 5 - PROPOSTA DI ADOZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO IN

TERMINI DI SOLA MANUTENZIONE

- 1.** La proposta di adozione di area a verde compresa nell'elenco di cui all'art. 3 comma 1 del presente disciplinare, deve essere compilata, in carta semplice, esclusivamente secondo il modello ALLEGATO 2 al presente disciplinare, firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio etc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al protocollo generale del Comune di Quartu Sant'Elena - *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*, via E. Porcu s.n.
- 2.** La proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione in duplice copia:
 - a) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatta in termini chiari, dettagliati ed esaustivi. In esito alla verifica condotta dal Settore Ambiente e Servizi Tecnologici, potrà essere richiesto al proponente che il programma di manutenzione sia integrato e modificato, includendo ulteriori e/o differenti prestazioni ritenute necessarie per il buon esito delle attività manutentive. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di interventi manutentivi di particolare complessità, di richiedere al proponente che la relazione descrittiva sia sottoscritta da un tecnico abilitato. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle attività previste nonché i tempi di attuazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete e di tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.
 - b) Rilievo dell'area che si intende adottare, completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica.
- 3.** Il rilascio del provvedimento autorizzatorio (determinazione dirigenziale e successiva stipula dell'accordo di affidamento secondo lo schema riportato nell'ALLEGATO 1) da parte del dirigente del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici è subordinato al preventivo parere favorevole sul programma di manutenzione presentato dall'adottante.
- 4.** Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi

di cui all'art. 3, comma 1, del presente disciplinare, l'Amministrazione comunale valuterà la possibilità di inserirla negli elenchi medesimi al fine della successiva adozione.

ART. 6 - PROPOSTA DI ADOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DI AREA A VERDE PUBBLICO E RELATIVA MANUTENZIONE

1. La proposta di adozione di area a verde che comprenda l'esecuzione di interventi di sistemazione della medesima e la manutenzione della stessa, deve essere compilata esclusivamente secondo il modello ALLEGATO 3 al presente disciplinare e firmata dal proponente. Se il proponente è soggetto pubblico o associazione o ditta o società, istituto bancario, condominio etc, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante. La proposta deve essere indirizzata al protocollo generale del Comune di Quartu Sant'Elena - *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*, via E. Porcu s.n.

2. La suddetta proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione in duplice copia:

- a) Progetto degli interventi di sistemazione dell'area a verde che dovrà prevedere le specie botaniche che dovranno preventivamente essere concordate col competente Servizio del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici.
- b) Relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà essere redatta in termini chiari, dettagliati ed esaustivi

In esito alla verifica condotta dal Settore Ambiente e Servizi Tecnologici, potrà essere richiesto al proponente che il progetto degli interventi e/o il programma di manutenzione sia integrato e modificato, includendo ulteriori e/o differenti prestazioni ritenute necessarie per il buon esito delle attività previste. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di interventi di sistemazione e/o interventi manutentivi di particolare complessità, di richiedere al proponente che la relazione descrittiva sia sottoscritta da un tecnico abilitato. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle attività previste nonché i tempi di attuazione dello stesso. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete ed a tutte le utenze relative al servizio dell'area restano a carico del Comune.

3. Il rilascio del provvedimento autorizzatorio (determinazione dirigenziale e successiva stipula dell'accordo di affidamento secondo lo schema riportato nell'ALLEGATO 1) da parte del dirigente del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici è subordinato al preventivo parere favorevole sul programma di manutenzione presentato dall'adottante.

4. Qualora l'area per la quale si propone l'adozione non sia compresa negli elenchi di cui all'art. 3, comma 1, del presente disciplinare, l'Amministrazione comunale valuterà la possibilità di inserirla negli elenchi medesimi al fine della successiva adozione.

Art. 7 – SOSPENSIONE, REVOCA E DECADENZA DELL'AFFIDAMENTO

1. L'autorizzazione può essere sospesa dal *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale adottati a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico.

2. L'autorizzazione può essere inoltre revocata senza indennizzo, nei seguenti casi:

a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, indilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee.

b) Previa diffida, per alterazione o danneggiamento dello stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui all'art. 10 comma 3 del presente disciplinare, il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.

c) Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell' area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.

d) Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

3. Il *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*, competente al rilascio del provvedimento di affidamento, potrà disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida quando l'affidatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento.

Art. 8 - DURATA DELL'AFFIDO E RINNOVO

- 1.** L'adozione delle aree a verde pubblico non può essere effettuata per un periodo inferiore ad anni uno ed è rinnovabile con procedura semplificata. L'adozione decorre dalla data del verbale di consegna dell'area di cui all'art. 4 comma 7 del presente disciplinare.
- 2.** Prima di procedere al rinnovo dell'autorizzazione verrà accertato lo stato dell'area a verde in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato. La proposta di rinnovo dell'affido della stessa area presuppone che sia rimasto invariato il programma di manutenzione.

Art. 9 - PULIZIA

- 1.** L'affidatario del verde pubblico deve farsi carico della costante nettezza dello spazio assegnato, compresa la pulizia dagli scarti di manutenzione dello spazio verde concesso.

Art. 10 - CONTROLLI

- 1.** È posto in capo al *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*, per il tramite del proprio personale o di altri incaricati, il controllo tecnico delle aree adottate affinché sia assicurato il rispetto delle disposizioni contenute nel presente disciplinare da parte dei soggetti affidatari limitatamente all'aspetto botanico.
- 2.** In caso di esito negativo della verifica, potrà procedersi ai sensi dell' art. 7 del presente disciplinare.
- 3.** Nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione o di sistemazione vengano provocati danni alle alberature e/o strutture preesistenti l'affidatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari identici a quelli compromessi e comunque secondo le indicazioni del *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*.

Art. 11 - ONERI DI MANUTENZIONE E DI SISTEMAZIONE DELLE AREE

1. Tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area a verde (mezzi, materiali, manodopera etc.) sono a carico dell'adottante.

Art. 12 – APPOSIZIONE TARGHE DI RINGRAZIAMENTO

2. L'adottante, con l'affidamento dell'area è autorizzato ad esporre, nelle aree adottate, una o più *targhe di ringraziamento*, di dimensioni cm 40 x cm 20, di metallo color verde scuro e scritta bianca sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura "*IL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA RINGRAZIA PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA*" con indicazione della denominazione del soggetto che si farà carico dell'adozione (es. soggetto privato, condominio etc.), come da tabella seguente:



IL COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA RINGRAZIA

PER L'ADOZIONE DI QUESTA AREA

(testo serigrafato)

Si riportano nel seguente prospetto il tipo e le dimensioni dell'area, le dimensioni in-

dicative della *targa di ringraziamento*, nonché il numero indicativo di *targhe di ringraziamento* ammesse per area adottata:

		Dimensioni (cm)	Numero targhe di
Aiuola	Fino a 100 mq	40 x 20	1
Aiuola	Oltre 100 mq	40 x 20	2
Giardino		40 x 20	1 x accesso e comunque a non meno di 50 m tra loro
Parco Urbano		40 x 20	1 ogni 100 m

Qualora l'adottante voglia esporre cartelli di dimensioni maggiori, sarà soggetto alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità. Resta inteso che l'installazione sarà sottoposta all'autorizzazione da parte dell'A.C.

3. Qualora la targa di ringraziamento rechi indicazioni relative a ragione sociale, loghi, marchi, ecc. appartenenti ad operatori economici, trova applicazione il regolamento per la vigente disciplina in materia di sponsorizzazioni.

Art. 13 - ABROGAZIONI

Sono abrogate tutte le altre disposizioni comunali incompatibili con quelle previste dal presente regolamento.

ALLEGATO N. 1

SCHEMA ACCORDO DI AFFIDAMENTO AREE A VERDE PUBBLICO

Il giorno del mese dell'anno, in Quartu Sant'Elena presso la sede comunale sita in Via

tra il Comune di Quartu Sant'Elena, rappresentato da....., il quale interviene nella sua qualità di _____, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge,

e il Sig. (in proprio o quale legale rappresentante di) da qui innanzi denominata "*la parte*",

PREMESSO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. del è stato approvato il regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della sola manutenzione ovvero della sistemazione e manutenzione di aree a verde pubblico di proprietà del Comune di Quartu Sant'Elena a totale cura e spese degli affidatari stessi;

- che la parte, in data ha proposto all'Amministrazione comunale l'affido della seguente area a verde pubblico di proprietà comunale, ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal citato Regolamento;

- che la proposta, unitamente al programma di manutenzione, è stata trasmessa, per il preventivo parere, al Settore Ambiente e Servizi Tecnologici;

- che con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ è stato disposto l'affido alla parte dell'area summenzionata;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo.

ART. 2

Il Comune di Quartu Sant'Elena, come sopra rappresentato, affida alla parte qui costituita l'area a verde pubblico di proprietà comunale sita in Viale/Via/Piazza con estensione di mq

L'affidamento della suddetta area avrà durata di anni a partire dal

Il suddetto termine può essere rinnovato, per ugual periodo, previa richiesta e a seguito di specifica determinazione dirigenziale.

Tale affido non configura in alcun modo sostituzione del personale comunale nelle attività a svolgersi sull'area sopra descritta né tale attività e da intendersi quale prestazione fornita da imprese su incarico del Comune.

ART. 3

La parte, come sopra rappresentata, accetta l'affidamento dell'area descritta al precedente art. 2) e si impegna ad eseguire sulla stessa area a verde le attività nel rispetto del programma di manutenzione ovvero di allestimento e manutenzione approvato con determinazione dirigenziale n. del, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La parte si impegna, altresì, a rispettare tutte le altre condizioni stabilite nel Regolamento in narrativa citato e del quale ha già preso visione.

ART. 4

La manutenzione ovvero l'allestimento e manutenzione dell'area sarà effettuata a totale cura e spese della parte affidataria. Gli oneri relativi ad eventuali allacciamenti di rete ed a tutte le utenze relative al servizio dell'area resteranno a carico del Comune di Quartu Sant'Elena.

ART. 5

La parte si impegna ad osservare, in fase di realizzazione e manutenzione delle ope-

re, le vigenti normative in materia di sicurezza. L'area a verde resterà permanentemente destinata ad uso pubblico.

ART. 6

Le aree a verde dovranno essere conservate nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza. Le stesse sono date in consegna alla parte con quanto contengono in strutture, attrezzature, manufatti, impianti e quant'altro presente all'atto della firma dell'accordo di affidamento.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o aggiunta relativa al progetto presentato dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Settore Ambiente e Servizi Tecnologici del Comune di Quartu Sant'Elena.

ART. 7

Il Comune di Quartu Sant'Elena, a mezzo di propri incaricati, eseguirà periodici sopralluoghi per verificare lo stato dell'area a verde e si riserva la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari e il rifacimento e/o completamento di quelli non eseguiti a regola d'arte.

Se durante l'esecuzione dei lavori di sistemazione vengono provocati danni alle alberature od alle strutture, la parte dovrà provvedere al ripristino dei danni e/o alla sostituzione delle piante o delle strutture danneggiate con esemplari o materiali identici a quelli compromessi, secondo l'indicazione del Settore Ambiente e Servizi Tecnologici.

ART. 8

L'autorizzazione può essere sospesa dal dirigente del *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*, senza indennizzo e senza possibilità di instaurazione di contraddittorio, per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di contingibili e temporanee sopravvenute necessità d'interesse pubblico.

L'autorizzazione può essere revocata senza indennizzo nei seguenti casi:

a) Per provvedimenti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sopravvenute, in-

dilazionabili necessità d'interesse pubblico, non temporanee.

- b)** Previa diffida, per alterazione o danneggiamento della stato dei luoghi. In tal caso, a fronte dell'inottemperanza al ripristino di cui all'art. 10 comma 3 del Regolamento, il Comune provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandole in danno dell'adottante.
- c)** Previa diffida, per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area a verde o al programma di manutenzione come autorizzato.
- d)** Quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso dell'area a verde da parte del pubblico.

Il dirigente che ha rilasciato il provvedimento di affidamento potrà inoltre disporre la decadenza del medesimo, senza indennizzo e previa diffida, quando l'affidatario contravenga a disposizioni generali o speciali di legge, di regolamenti o disciplinari comunali, compreso il presente, ed alle prescrizioni del suddetto provvedimento di affidamento. Gli affidatari possono recedere dall'accordo di affidamento dando preavviso scritto al *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici* con congruo anticipo.

ART. 9

Dopo il perfezionamento dell'accordo, la parte deve comunicare per tempo l'inizio dei lavori al *Settore Ambiente e Servizi Tecnologici*.

Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali vigenti. Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune

Per la parte

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
Settore Ambiente e Servizi Tecnologici
Via E. Porcu s.n. 09045 Quartu Sant'Elena

MODELLO PROPOSTA DI ADOZIONE PER SOLA MANUTENZIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO (ART. 5 regolamento)

Il sottoscritto
nato a Prov., il
residente in Prov.
via n.
Codice Fiscale /Partita IVA
in qualità di

PROPONE

l'adozione dell'area a verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
.....
di estensione di mq per il periodo dal al
.....
al fine di sottoporla al programma di manutenzione come da relazione allegata alla
presente istanza. All'uopo, il sottoscritto

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni
del regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. del per
l'affidamento a soggetti privati o pubblici della sola manutenzione di aree a verde
pubblico di proprietà comunale.

Allegati:

1. Rilievo dell'area che si intende adottare.
2. Relazione descrittiva del programma di manutenzione.

Firma del Proponente

.....

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA
Settore Ambiente e Servizi Tecnologici
Via E. Porcu s.n. 09045 Quartu Sant'Elena

**MODELLO PROPOSTA DI ADOZIONE PER LA SISTEMAZIONE E
MANUTENZIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO (ART. 6 regolamento)**

Il sottoscritto
nato a Prov., il
residente in Prov.
via n.
Codice Fiscale /Partita IVA
in qualità di

PROPONE

l'adozione dell'area a verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
.....
di estensione di mq per il periodo dal al
.....
al fine di sottoporla al programma di sistemazione e manutenzione come da relazione
allegata alla presente istanza. All'uopo, il sottoscritto

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni
del regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. del per
l'affidamento a soggetti privati o pubblici dell'allestimento e manutenzione di aree a
verde pubblico di proprietà comunale.

Allegati:

1. Progetto degli interventi di sistemazione dell'area a verde
2. Relazione descrittiva del programma di manutenzione

Firma del Proponente

.....